

I N C O N T R I P R O G R A M M A T I

Giovedì 27 ottobre 2005, ore 21
"L'ALTRO, IL MIO MAESTRO"
(Lévinas)

Introduce Stefano Grossi della Facoltà
Teologica dell'Italia Centrale

Giovedì 24 novembre, ore 21
**IPPOLITO DESIDERI E IL PRIMO
CONFRONTO TRA
CRISTANESIMO E BUDDISMO**

Introduce Enzo Gualtieri Bargiacchi, saggista

Giovedì 26 gennaio 2006, ore 21
**PERCHÉ DIO CI LASCIA
SOFFRIRE?**

Introducono: Giacomo Canobbio della Facoltà
teologica dell'Italia Settentrionale
Giordano Frosini della Facoltà teologica
dell'Italia Centrale

Giovedì 23 febbraio, ore 21
**STRUTTURE DELLA CHIESA E
DEMOCRAZIA**

Introduce Severino Dianich della Facoltà
Teologica dell'Italia Centrale

Giovedì 9 Marzo, ore 21
**LEGGE NATURALE FRA
RAGIONE E FEDE**

Introduce Enrico Chiavacci della Facoltà
Teologica dell'Italia Centrale

Giovedì 4 maggio, ore 21
**PETRARCA E I PADRI DELLA
CHIESA**

Introduce Rosanna Bettarini dell'Università di
Firenze

2005/'6

Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente comunicati.
Ogni incontro viene preparato con una scheda e prevede il dibattito in aula.
Sono possibili altri incontri.

Il Centro Culturale Maritain si propone anche questo anno con una serie di incontri in cui, nella diversità tematica degli argomenti, rimane come trama comune il dialogo tra cultura cristiana e gli altri sistemi di significato.

In questa ottica, saranno "celebrate" le commemorazioni del nostro Ippolito Desideri, come testimonianza di un primo confronto tra cristianesimo e cultura buddista; di Francesco Petrarca, sulle tracce delle fonti da cui questi attinse per la sua espressione poetica tanto alta, e di Emmanuel Lévinas, esempio di un'etica centrata sull'altro, come auspicio per il terzo Millennio.

Ancora lungo tale direzione, i dibattiti sul concetto di "legge naturale" e sulla questione della "democrazia" all'interno della Chiesa.

Tematiche, dunque, ad ampia vastità di orizzonte, prescelte proprio per la loro capacità di interessare diffusamente e sollecitare, in nome della ragione, un dibattito ampio e proficuo. Con il pubblico affezionato e con fasce sempre più larghe della cittadinanza.